



Report del Comitato d'Indirizzo del Corso di Studi Magistrale in Strategic Management del 20 aprile 2023

Il giorno 20 aprile 2023, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in modalità telematica, il Comitato d'Indirizzo del Corso di Studi magistrale in Strategic Management, con il seguente Ordine del Giorno:

- **Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio: Consultazioni con gli studenti e Consiglio Corso di Studio - II semestre a.a. 22/23**
- **Presentazione offerta formativa 2023/2024**
- **Varie ed eventuali**

Risultano presenti:

Nominativo	Qualifica
Daniele Mascia	Direttore del Corso di Studi in Strategic Management
Jacopo Bellini	Business and strategic planning manager, Angelini Holding
Silvia Cardinali	Digital Transformation Program Manager Deloitte Digital
Alberto Festa	Docente Luiss, Direttore commerciale Dolce & Gabbana
Gabriele Gabrielli	Docente Luiss, Consulente HR
Alba D'Aniello	Program Manager del corso di studi

La riunione ha inizio alle ore 18.00.

Il prof. Mascia, dopo aver dato il benvenuto ai partecipanti, ricorda a tutti la finalità dell'incontro vale a dire: (1) condividere i risultati degli incontri di monitoraggio del II semestre 2023 e (2) presentare ai membri del Comitato di indirizzo l'offerta formativa del CdS per l'a.a. 2023-2024 e raccogliere nuove indicazioni in merito a competenze sulle quali investire per migliorare la preparazione degli studenti.

Il direttore del CdS apre la discussione relativa ai punti all'ordine del giorno.

Monitoraggio periodico dei Corsi di Studio: Consultazioni con gli studenti e Consiglio Corso di Studio - II semestre a.a. 22/23

Luiss
Libera Università Internazionale
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma
T +39 06 85 22 53 10
graduateschool@luiss.it

www.luiss.it

Il prof. Mascia riporta ai membri del Comitato le principali funzioni degli incontri di monitoraggio, che hanno l'obiettivo di verificare l'andamento del CdS in corso d'opera ed eventualmente apportare azioni correttive. Nello specifico, gli incontri con gli studenti tipicamente vengono svolti prima del consiglio di CdS, così da poter riportare ai docenti le principali criticità ed eventualmente adattare l'offerta formativa, se necessario.

A tal proposito, il prof. Mascia riporta i feedback principali emersi dagli incontri con gli studenti e spiega che, fortunatamente, i meeting di secondo semestre hanno avuto esito positivo. Nello specifico, una delle principali criticità segnalate durante il primo semestre era stata la difficoltà di stare al passo con le molteplici prove relative al continuous assessment del modello Fully Enquiry Based (d'ora in avanti anche FEB). Quest'ultimo, infatti, ha l'obiettivo di formare figure già pronte all'ingresso nel mercato del lavoro, attraverso l'esposizione a molteplici attività formative (figura 1).



Figura 1 – modalità di apprendimento modello FEB

Il direttore, inoltre, ricorda al Comitato di Indirizzo le competenze e le funzioni del Consiglio di Corso di Studio. Quest'ultimo ha la funzione di monitorare la qualità dell'attività didattica del CdS e di definire eventuali proposte di interventi sulla didattica da sottoporre all'attenzione del Consiglio della Graduate School. Durante il consiglio di secondo semestre sono stati riportati ai docenti i feedback ricevuti dagli studenti e sono stati raccolti ulteriori commenti riguardo l'organizzazione del corso di studi.

Gli esiti degli incontri di monitoraggio di secondo semestre sono stati positivi, mostrando che sia gli studenti che i docenti hanno correttamente implementato il nuovo modello educativo, nonostante le difficoltà relative alla numerosità delle classi (Strategic Management è il corso magistrale con più alto numero di studenti immatricolati).

Presentazione offerta formativa 2023/2024

Il Direttore del CdS spiega ai membri del Comitato che l'offerta formativa del 2023/24 non sarà differente rispetto a quella del 2022/23. Pertanto, procede illustrandone i punti principali ai membri presenti del Comitato di Indirizzo, per poter raccogliere i loro **feedbacks** in merito.

Il prof. Mascia inizia spiegando ai membri del Comitato che le principali figure ricoperte dai laureati in Strategic Management sono quelli di:

1. Analista di **business** e di mercato.
2. **Manager** della gestione e organizzazione dell'impresa.
3. Consulente nella strategia di impresa.

Il Direttore del CdS illustra i principali obiettivi formativi del CdS in Strategic Management (figura 2) e le aree di apprendimento e delle competenze trasversali (figura 3), strutturati allo scopo di formare tali figure professionali.

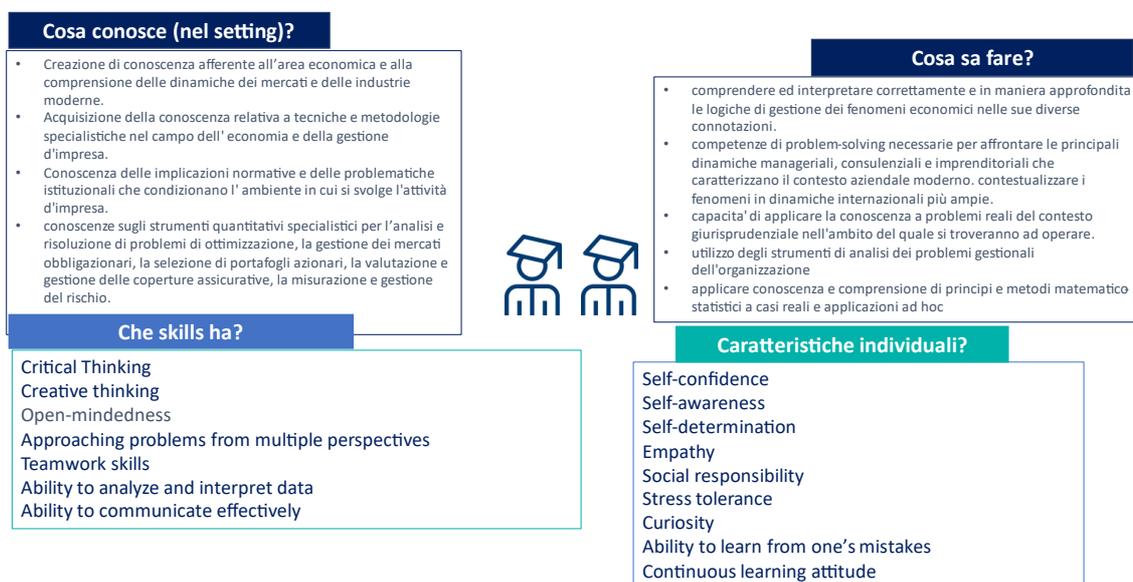


Figura 2 – obiettivi formativi del CdS - profilo del laureato

A tal proposito, sottolinea l'importanza delle competenze trasversali, nonché delle **skill soft** e personali che ciascun laureato dovrebbe sviluppare durante il percorso. Uno degli aspetti più importanti della formazione Luiss è quello di consentire agli studenti di adottare degli approcci **evidence-based**, guidati dall'analisi di dati e informazioni sia quantitative che qualitative.

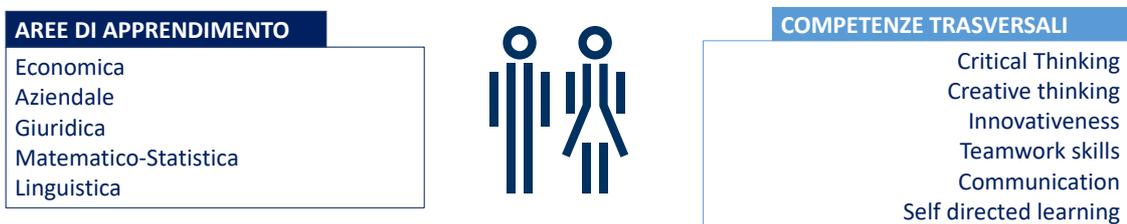


Figura 3 - Aree di apprendimento e competenze trasversali

Gli obiettivi formativi si declinano in un percorso di studi biennale, organizzato in tre semestri. Tutti gli studenti seguono uno stesso percorso formativo al primo anno erogato sia in lingua italiana che in lingua inglese (tabella 1). Successivamente, gli studenti dovranno selezionare un percorso di specializzazione tra tre proposti: (1) Business Model Innovation (erogato in lingua italiana ed inglese); (2) Green economy and sustainability (erogato in lingua inglese); (3) Digital Transformation and Organizational innovation (erogato in lingua inglese).

Insegnamento	Course	Credits
Diritto societario	Company Law	6
Dinamiche industriali	Industry Dynamics	6
Metodi quantitativi	Quantitative methods in Strategic Management	8
Progettazione organizzativa	Organization Design	6
Strategie d'impresa	Corporate Strategy	8
Analisi finanziaria	Financial Analysis	8
Economia per il Management	Managerial Economics	6
Finanza aziendale avanzato	Advanced Corporate Finance	6
Management delle imprese internazionali	International Business and Management	8

Tabella 1 - Insegnamenti erogati al primo anno, comuni a tutti gli indirizzi

Per concludere la presentazione del piano di studi, infine, il prof. Mascia anticipa ai membri del Comitato che il corso di studio è attualmente in fase di riprogettazione e che, in futuro, integrerà ancor meglio i temi di sostenibilità e innovazione in tutti gli insegnamenti del CdS.

Tutti i membri presenti del Comitato di Indirizzo ritengono che il profilo del laureato e i conseguenti obiettivi formativi rispecchino esattamente ciò che ci si aspetta da un laureato in Strategic Management. Inoltre, secondo i membri del CODI tutti e tre gli sbocchi sono ben allineati a un profilo di Strategic Management. Si riportano di seguito alcuni suggerimenti principali.

Il dott. Bellini ritiene che quanto descritto sia in linea con le attese e che sia stato già anticipato un punto che avrebbe voluto segnalare: l'importanza dei temi di sostenibilità da integrare in ogni aspetto del percorso formativo. Tuttavia, specifica che si tratta di una competenza meno richiesta per i **profili junior** neolaureati, ma che allo stesso tempo è fondamentale trasmettere in un percorso formativo. Attualmente, infatti, vi è un'alta domanda di competenze sui temi di sostenibilità per i profili **senior** e ci si aspetta che ciò si traduca in maggiore richiesta di profili **junior** su questi temi. Specifica, inoltre, che integrare il corso con esperienze **ad hoc** nelle aziende è senza dubbio un vantaggio per gli studenti,

costituendo un primo punto di contatto con la vita aziendale e andando a delineare una competenza che le aziende ricercano moltissimo.

Il prof. Mascia si dice assolutamente d'accordo. Specifica, infatti, che i **business case** proposti agli studenti, così come i tirocini e le testimonianze in aula, hanno proprio questo obiettivo che è assolutamente centrale per una formazione professionalizzata.

Il dott. Bellini chiede se sia possibile condividere i syllabi dei diversi insegnamenti, così da poter dare ancora più **input** per i contenuti da integrare in un percorso di apprendimento magistrale sui temi di Strategic Management.

La dott.ssa D'Aniello condividerà i **link** ai syllabi del corso con i membri del Comitato d'Indirizzo.

Il prof. Festa chiarisce che, in favore di chi vuole perseguire una carriera manageriale, un tema da rafforzare è quello dell'internazionalizzazione e come approcciare l'espansione internazionale o i temi del **Made in Italy**.

Il prof. Mascia conferma che sui temi del **Made in Italy** c'è attualmente grande fermento. Sono in programma alcune attività e insegnamenti in proposito per il corso di Strategic Management Digital. La Luiss, inoltre, offre un percorso di specializzazione su Fashion and Made in Italy oltre che su International Management nel CdS in Management.

La dott.ssa Cardinali interviene con due spunti ulteriori:

- 1) Lavorando in consulenza è molto importante non solo l'approccio verso il cliente ma anche l'abilità di comunicazione interna, per generare e acquisire consenso. Anche se elettivo, un corso di **public speaking** aiuterebbe in tal senso, poiché spesso in azienda si è valutati sulla capacità di essere efficaci nella comunicazione.
- 2) Un CdS strutturato come quello in oggetto aiuta a pensare in modo strategico. Nel mondo del lavoro oggi vince, per chi fa **digital transformation**, chi sa coniugare pensiero strategico con la conoscenza di strumenti digitali da integrare in ogni area aziendale (es., CRM – **sales force; contact centre** – Genesis). Per questo, per un percorso di **digital transformation** è importante conoscere gli strumenti utili, cosa fanno e quali sono le loro potenzialità. Tipicamente i giovani non hanno ancora acquisito questa conoscenza. Essi non devono meramente saper sviluppare gli strumenti ma devono apprendere come coniugare gli interessi e i benefici d'impresa con un percorso di trasformazione digitale dell'azienda. Un'idea potrebbe essere quella di arricchire le testimonianze da parte delle società di consulenza, così da arricchire il bagaglio di competenze degli studenti. A suo giudizio, arricchire le testimonianze erogate consente di trasmettere meglio cosa effettivamente si potrà fare nel mercato del lavoro.

Il Direttore del CdS ringrazia la dott.ssa Cardinali per il **feedback** e specifica che sia dei percorsi facoltativi di **public speaking**, sia gli incontri conoscitivi con le aziende e le testimonianze sono già previste, ma che senza dubbio segnalarle ulteriormente e rafforzarle sarà utile. Inoltre, la riprogettazione



del CdS ha l'obiettivo di enfatizzare e verticalizzare la gestione strategica verso i temi di sostenibilità e innovazione tecnologica, così da consentire ancor di più una formazione professionalizzante su questi specifici temi. Sicuramente anche la conoscenza degli strumenti sarà integrata in questi percorsi.

Varie ed eventuali

Infine, il Direttore del CdS sottopone al Comitato una serie di domande relative all'offerta formativa della Luiss, le cui risposte sono contenute in un documento word separato e inviato congiuntamente al presente report.

Il Direttore ringrazia i partecipanti e li informa che tutto sarà messo a verbale così da poter integrare i loro suggerimenti nelle linee d'azione future. Non essendoci altro da discutere la riunione termina alle 19:00.



MODELLO DI REPORT RISPOSTE DURANTE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Alla luce dell'offerta formativa del Corso di Studio in Strategic Management, attraverso l'analisi delle sezioni della SUA-CdS, con particolare riferimento a: profili professionali, obiettivi formativi, aree disciplinari di apprendimento, competenze trasversali, metodi didattici utilizzati, insegnamenti previsti, opportunità di tirocinio/stage, profilo del laureato, sbocchi professionali o prosecuzione a livelli successivi.

Domanda	Risposte
I profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (così come descritti nelle sezioni A2.a e A2.b della SUA-CdS) rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	Il Comitato di Indirizzo conferma che i profili professionali e gli sbocchi occupazionali e professionali rispondono alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.
Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Studio?	Il Comitato conferma che gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS in Strategic Management sono chiaramente descritti all'interno dell'offerta formativa.
Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi nelle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?	Gli obiettivi formativi nonché i risultati di apprendimento attesi sono ben articolati e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS di Strategic Management.
Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo?	Le conoscenze, le abilità e le competenze attese sono descritte in modo chiaro e completo
L'offerta ed i percorsi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi?	Il Comitato rileva una effettiva corrispondenza tra l'offerta formativa e gli obiettivi che tale offerta si prefigge di raggiungere.
Vi sono ulteriori profili professionali che possano rispondere alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati oltre a quelli previsti dal CdS?	Tutti i membri presenti del comitato d'Indirizzo ritengono che non vi siano ulteriori profili professionali oltre quelli già previsti dal CdS.
Vi sono degli ulteriori suggerimenti (es.: attività formative disciplinari o trasversali, ecc.) che si ritenga opportuno fornire?	Si ritiene opportuno potenziare, anche trasversalmente rispetto al singolo CdS, le competenze relative ai temi di sostenibilità e innovazione, ormai all'ordine del giorno per lo sviluppo dei business.



MODELLO DI REPORT RISPOSTE DURANTE RIUNIONE DI CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE MONITORAGGIO

Alla luce della Scheda di Monitoraggio Annuale predisposta dal Gruppo di Riesame del Corso di Studio, con particolare riferimento a:

- indicatori di approfondimento Soddisfazione e Occupabilità e KPI di Ateneo
- indagine Laureati riguardante il livello di soddisfazione dei risultati di apprendimento conseguiti
- sezione C della SUA-CdS riguardante i Risultati della Formazione

Domanda

Risposte

Eventuali ulteriori interventi correttivi che si ritiene di dover suggerire oltre a quelli già riportati nella SMA

I membri del Comitato di Indirizzo presenti alla riunione non segnalano nessuna correzione da apportare.